

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA I.C. Luigi Fantappiè di Viterbo

Destinatari: gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica.

Docenti coinvolti: insegnanti di attività alternativa alla IRC

Periodo di realizzazione: intero anno scolastico

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, **la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.**

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso di orientamento, senso di appartenenza, spirito di cittadinanza globale e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.

Nel percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono individuati i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare autoconoscenza (qualità e abilità personali, stati emotivi, sentimenti), utilizzare il gruppo come contesto di crescita, riconoscendo ed accettando l'altro nella sua identità e diversità;
- interiorizzare, anche attraverso esperienze di apprendimento cooperativo, il rispetto di ruoli e regole come strumenti indispensabili alla convivenza civile;
- nelle situazioni di lavoro e collaborazione, manifestare in forme corrette e argomentate punti di vista ed esigenze personali;

- riconoscere e richiamare enti e convenzioni internazionali riferibili al rispetto dei diritti umani e dei valori universali della persona;
- richiamare la struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana;
- conoscere il funzionamento dei principali organi dello Stato italiano e dell'UE;

- esplorare, riconoscere e approfondire elementi caratteristici di altre culture, scoprendo nella diversità un potenziale di crescita e arricchimento personale;
- esplorare e riconoscere le motivazioni psicologiche insite nella natura umana alla base di comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi;
- esplorare e approfondire tematiche connesse agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
- esplorare, riconoscere e approfondire gli aspetti storici, culturali, socio-economici e naturalistici del proprio territorio;

- esercitare, nell'ambito di compiti di realtà predisposti dai docenti e volti all'educazione digitale, uno stile comunicativo consapevole e positivo;
- esercitare, nell'ambito di compiti di realtà predisposti dai docenti e volti all'educazione ambientale, atteggiamenti proattivi e di cura di ambienti, beni e viventi affidati alla comunità scolastica.

Ogni docente di attività alternativa alla religione cattolica avrà cura di elaborare la propria programmazione specifica. Sono incoraggiate strategie di insegnamento-apprendimento partecipative e attive, come anche la collaborazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa indirizzati a temi educativi trasversali (sostenibilità, legalità, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, sicurezza e salute, ecc.)